

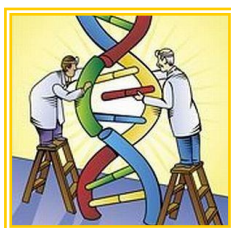


FONDAZIONE 3D – ONLUS

Via Verdi, 11 - 25068 Sarezzo (Brescia)

Sito Internet: www.fondazione3d.org

RELAZIONE DI MISSIONE 2010



Nel corso del 2010, sono state eseguite circa 275 *visite mediche*, anche riguardanti patologie croniche, fortemente invalidanti, con compromissione della autonomia sia fisica che psichica. Le persone seguite sono affette in modo prevalente da malattie neurologiche sia demielinizzanti che degenerative (anche su base vascolare). In molte situazioni la valutazione comprende la presa in carico di problematiche mediche, sociali, relazionali e quindi potremmo dire che il nostro lavoro non riguarda solo la “stretta” cura medica, ma anche la dignità della persona, così come segnalato nel nostro Statuto.

In molti casi, la gestione di patologie croniche invalidanti ha coinvolto anche i parenti e le persone di riferimento, quali badanti, fisioterapisti, infermieri, ecc..., che sono da ritenere un valido ausilio per migliorare la qualità di vita dei pazienti o delle persone disagiate che affluiscono alla nostra Fondazione.



Per aiutare le famiglie disagiate ad affrontare queste difficili situazioni abbiamo poi continuato il *progetto farmaci*, in collaborazione la Farmacia Feretti in Brescia ed in particolare con la Dott.ssa Gatti, acquistando prodotti farmaceutici, spesso non presenti in fascia, utili a ciascuna specifica patologia.

Uguali nella diversità

Uguali: stesso valore, stessa natura che non muta col variare delle situazioni

Diversità: varietà molteplicità



Ecco il significato vero del titolo dato alla manifestazione che si è realizzata il 19 settembre a Lograto. Tutti siamo uguali, cioè persone, che pur con le loro molteplici e varie abilità sono la forza del mondo di cui tutti noi facciamo parte.

E... come fare a rendere più vera questa affermazione? Si è pensato ad un gioco di squadra!

E... dove si visualizza maggiormente questo? Risposta immediata: nello sport!

Ecco la scelta, agevolata dall'entusiasmo del gruppo Ambiente Duathlon Lograto e di altri gruppi di volontariato (per rimanere nell'ambito del gioco di squadra), dall'aver a disposizione un impianto sportivo attrezzato per vari sport (importante far conoscere questa realtà presente sul territorio di Lograto che può diventare ancor più luogo educativo), che si è realizzata nell'organizzare una giornata dello stare insieme seppur con diverse abilità, giocando allo sport.

La pratica delle discipline sportive, nell'immaginario collettivo odierno, pare si riduca ad un insieme di risultati sempre più strepitosi e che fanno audience, ottenuti nella maggior parte dei casi attraverso utilizzo di mezzi non sempre leciti e soprattutto dannosi alla salute, creando "MITT" che hanno piedi d'argilla ma che purtroppo sono osannati dalle masse. Evidentemente si è dimenticato che lo sport non è questo, ma è uno dei mezzi attraverso i quali si realizza la crescita organica ed armoniosa di ogni individuo, indipendentemente dalla sua abilità. Infatti, nell'attività sportiva vengono coinvolte le persone nei loro molteplici aspetti: la dimensione fisica, la dimensione psicologia, la capacità relazionale e sociale, e non ultimo la condizione morale e spirituale.

Per vivere correttamente lo sport sono necessarie da un lato la volontà dell'individuo che si accinge all'intraprendere una disciplina sportiva, la consapevolezza della condivisione con gli altri, accettando anche il ruolo proposto nella squadra e, dall'altro lato, serve un'adeguata preparazione degli operatori che sono da considerarsi soprattutto educatori.

Quanto sopra descritto è ancora più valido per i soggetti differentemente abili, per i quali l'attività fisica è di aiuto nel migliorare l'autonomia personale ed per evitare la disgregazione dal gruppo; talvolta proprio a dimostrare che tutti abbiamo diverse abilità, in alcune discipline, la persona disabile può superare i risultati dell'atleta normodotato.

Quindi organizzare una giornata di discipline sportive tra abili e disabili non è mettere in evidenza le diversità, che indubbiamente esistono, ma è far scoprire come abbattere le barriere che noi stessi costruiamo e attraverso la comprensione dell'importanza dello sport far divertire i partecipanti perché è quando ci divertiamo che accettiamo con gioia le difficoltà e siamo più propensi a metterci "in gioco" per superarle. Infatti:

***PROBLEMI INSORMONTABILI NON TROVANO
OSTACOLI SE SUPERATI INSIEME***

Ognuno di noi possiede "doni diversi" tante volte nascosti per falsi timori o pudori ma quando ci uniamo in gruppo, in un gruppo di volenterosi, troviamo e abbiamo tutti più coraggio.



Ed ecco, allora, che ben 670 persone hanno partecipato divertendosi e in allegria condividendo pregi e diversità: ben 22 associazioni si sono riunite per partecipare e far funzionare lo svolgimento della giornata.

Organizzare la preparazione dei volontari, l'accoglienza, i percorsi, la distribuzione dei gadget, il pranzo al sacco tenendo conto delle esigenze alimentari di tutti i partecipanti, le attività sportive, le premiazioni (anche se tutti siamo tornati a casa con la medaglia) e la cena conclusiva per i volontari ha richiesto un grande impegno durato un anno intero.

La Fondazione è stata impegnata nella regia di questo evento: dalla stesura del progetto iniziale; nel suggerire le modalità dell'approccio alle varie associazioni; nel reperimento dei fondi; ha organizzato e promosso gli incontri di preparazione; la sensibilizzazione dei mass-media; suggerimento delle diete alimentari; contatti con i sanitari presenti ecc.

Abbiamo partecipato in massa con i nostri storici volontari ai quali si sono aggiunti per l'occasione la Dott.ssa Anna Gozzini, anche apprezzata relatrice negli incontri di preparazione, e la Dott.ssa Giovanna Lanzani, che hanno dato man forte alla nostra Dott.ssa Marcianò; la Dott.ssa Federica Gatti nostra insostituibile farmacista; i fisioterapisti, Lauretta, Silvio e Silvano dell'Azienda Mellino Mellini che hanno riparato danni agli atleti impegnati.

Da ultimo, ma per noi altrettanto significativo, la preparazione della S. Messa in collaborazione con

il **CENTRO VOLONTARI DELLA SOFFERENZA** di Montichiari,



concelebrata da numerosi sacerdoti. Intensa ed emozionante è stata la presenza di tutti i partecipanti.



E al nostro fianco la Polisportiva No Frontiere che non ci lascia mai soli nelle iniziative che proponiamo a sostegno dell'abbattimento delle "barriere mentali" nei confronti della disabilità.

Il nostro grazie va anche al **GRUPPO**

AMBIENTE DUATHLON DI LOGRATO che rivolgendoci la sua richiesta di aiuto ci ha permesso di esplicitare ancora una volta i principi contenuti nel nostro statuto e affermare ancor di più il nostro motto.



"Uguali nella diversità" ha ricevuto il sostegno economico e materiale dal nostro ormai sicuro e

sempre presente partner di tante iniziative: **UBI BANCO DI BRESCIA** Fil. n. 4, grazie all'impegno del Dottor Tosi Pietro, è stato accreditato sul c/c della Fondazione l'importo di Euro 1.000,00.= come elargizione e ci sono state consegnate 323 magliette, che sono state distribuite ai partecipanti come regalo durante la giornata del 19 settembre 2010 a Lograto.



Per coinvolgere i ragazzi e le loro famiglie alla giornata “*Uguali nella diversità*”, abbiamo il 17 aprile 2010 realizzato il nostro “*Progetto Pintossi: Problemi insormontabili non trovano ostacoli se superati insieme*” coinvolgendo le Scuole Secondarie di Primo grado di Lograto.

Affrontando di volta in volta i laboratori a loro proposti gli alunni hanno appreso il significato delle diverse abilità.

Il progetto con le scuole è organizzato, realizzato e finanziato interamente dalla Fondazione.

Le nostre Collaborazioni:



Con il *CENTRO VOLONTARI DELLA SOFFERENZA*, si conferma anche per quest'anno la partecipazione della nostra Fondazione al progetto “*Un capodanno diverso*”, per dare la possibilità sia ai giovani diversamente abili che ai giovani volontari del nord Italia di trascorrere in modo alternativo questo appuntamento. Il progetto propone un giusto equilibrio tra ilarità e riflessione,

dando la possibilità a chi ha difficoltà a muoversi o ad uscire senza accompagnatore di trascorrere giorni di spensieratezza, in un ambiente adatto alle esigenze di ognuno; inoltre si realizza così anche la possibilità di dare sollievo alle famiglie, che per tutto l'anno si fanno carico, seppur con gioia e dedizione, dell'assistenza e a che è ricoverato in istituto di respirare un'aria diversa. Come per il 2009



ci siamo avvalsi della ditta *AUTONOLEGGI LOSIO* per il trasferimento dei partecipanti, l'impegno di spesa per questo progetto è stato di Euro 1.400,00.=

Con il *COMUNE DI SAREZZO* si è consolidata ormai da anni la collaborazione per il progetto



“*Cric, Crac, Bum*”, che si propone attraverso un laboratorio ludico teatrale di agevolare l'inserimento di soggetti con diverse abilità presenti nelle varie classi del plesso scolastico delle Scuole primarie del Comune di Sarezzo, il nostro C.d.A. ha deliberato che una parte della quota ricevuta attraverso la destinazione del 5x1000 (accreditato nel 2009 per l'anno 2007 relativo alle dichiarazioni 730 e mod. Unico redatte nell'anno 2008) finanzia ancora una volta questo progetto, sia per l'anno scolastico 2009/2010, sia per il successivo a.s. 2010/2011. Tale

quota consta della somma complessiva pari ad Euro 5.000,00.=, (cioè Euro 2.500,00.= per ogni anno scolastico).



Con l'*UFFICIO MISSIONARIO* della Diocesi di Brescia per un progetto d'aiuto finalizzato alla costruzione di un centro accoglienza per persone disagiate nel nord del Brasile.

Con la *POLISPORTIVA NO FRONTIERE* di Brescia che, attraverso le attività sportive, cerca di aiutare a crescere l'autonomia dei ragazzi disabili, migliorando le performance motorie delle loro abilità residue e il conseguente, ed auspicato, reinserimento sociale.

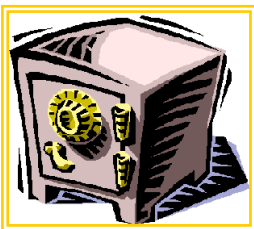




Nel mese di dicembre 2010 è stato accreditato sul c/c della Fondazione, presso il Banco di Brescia Fil.4, l'importo di Euro 10.307,86.= relativo alle quote di preferenze espresse sulle dichiarazioni 2009 per l'anno 2008.



Grazie di cuore per la grande generosità e per il riconoscimento che è stato attribuito all'operato della Fondazione. Il sostegno ricevuto ci sprona a continuare il nostro agire con coerenza in osservanza dei precetti dettati dallo statuto della Fondazione cercando di scegliere sempre con estrema obiettività i progetti da sviluppare.



Una parte del 5 per mille ricevuto nel 2009 è stata parzialmente spesa e stanziata con un sostegno di Euro 5.000,00.= al progetto "*Cric, Crac, Bum*", in collaborazione con il *COMUNE DI SAREZZO*, mentre per il residuo importo di euro 4.611,02.= si sta individuando un progetto da finanziare.



Nel corso dell'anno 2010 ci siamo dotati del dispositivo *POS (bancomat)* per rendere ancor più semplice la modalità nel ricevere le donazioni che generosamente ci vengono elargite.

Anche per questo, grazie soprattutto all'impegno del Dottor Tosi Pietro, *UBI BANCO DI BRESCIA* ci ha agevolato per la pratica di installazione e nell'abbattimento delle spese da sostenere per questa ulteriore dotazione.

L'*Ufficio Oratori* della Diocesi di Brescia ci ha omaggiato di 600 cappellini di vari colori che saranno bene prezioso da utilizzare per le prossime realizzazioni del Progetto Pintossi.





Nel 2010 si è verificato un cambio della guardia tra i nostri commercialisti: il *DOTTOR ZANONI RAFFAELE*, per ragioni personali, ha reso vacante il suo posto nella nostra attività.

Fin dall'inizio di questa nostra avventura si è fatto carico di espletare la parte amministrativa della Fondazione e non solo, infatti con tanto impegno si è sempre prodigato anche nelle diverse attività: come non ricordarlo imparziale arbitro delle partite che chiudono le mattinate del progetto Pintossi, oppure preziosissimo gelataio alla Nikolajewka durante il memorabile pomeriggio passato insieme, oltre che spettatore diligente alle rappresentazioni che di anno in anno sono state proposte.

Grazie Raffaele per la tua generosità: ricordiamo che tutto è stato elargito in completa gratuità. Grazie, anche, alla sempre sollecita Manuela, parte insostituibile dello staff del Dottor Zanoni.

E...ben arrivato al carissimo *DOTTOR EMILIO BROGLIO* che con grande spirito di adattamento, dall'oggi al domani si è dato disponibile nella gestione contabile della Fondazione e proprio con il suo fare certosino è riuscito in breve tempo a riannodare i fili e permetterci di proseguire in serenità il nostro agire, comprendendo e sposando appieno i principi del nostro Statuto.



Grazie Emilio per l'accoglienza, la pazienza, la gratuità, la grande serietà e professionalità con la quale sostieni l'operato della Fondazione rispondendo a piene mani al nostro motto "*Problemi Insormontabili Non Trovano Ostacoli Se Superati Insieme*".

Da ultimo, ma non per ultimi, i ringraziamenti a coloro che hanno dimostrato il loro affetto e la loro disponibilità nei confronti delle iniziative della nostra Fondazione.

In particolar modo vorremmo dire



- a tutti i *volontari* che con passione ci hanno seguito, fare nomi sarebbe richiederebbe molto spazio ma tutti sappiano della nostra riconoscenza;
- alla nostra mitica maestra *Simona*, perché la sua gioia e voglia di fare sempre ci trascina;
- al nostro collegio dei revisori, *Geom. Cabrioli, Dott.ssa Lisciotto e Dott. Pedretti*, perché con rigore custodiscono i principi del nostro Statuto;

- a tutto lo staff della "nostra" *Farmacia Ferretti*, in particolare alla *Dott.ssa Federica Gatti*, senza la quale questa collaborazione non esisterebbe;
- alla nostra "piccola ma grande" notaio *Dott.ssa Antonella Rebuffoni* e a tutto il suo ufficio;
- al *Banco di Brescia*, che con generosità e disponibilità ci affianca in ogni nostra attività; a tutta l'Agenzia n.4 - via Trento, Brescia;
- al *Comune di Sarezzo*, con il Sindaco *Massimo Ottelli*, che ci esprimono con la loro presenza e collaborazione sostegno al nostro operato;
- all'informatico per diletto che rende vivo il nostro sito *Dott. Pietro Tosi*;
- la *Famiglia Pintossi*, con la *Sig. Donatella e fratel Sergio*, perchè ci permettono di "usare" il bene che Ernesto ha lasciato a tutti noi

CONCLUSIONE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'

Dopo aver ben analizzato il Bilancio contabile dell'anno 2010 e alla luce del *passivo di gestione di € 88,00*, il Consiglio di Amministrazione ritiene di appianare tale disavanzo ricorrendo alla "Riserva Accantonamento Attività Istituzionali".

Questa Riserva, infatti, è stata costituita già all'inizio del 2003 in vista di una più completa ed articolata Programmazione pluriennale: infatti anche quest'anno abbiamo cercato di rispondere ai bisogni attraverso singoli interventi, ma anche continuando ed incrementando la realizzazione di alcuni progetti più ampi e complessi, così da utilizzare al meglio tutte le nostre capacità e potenzialità.

Sarezzo, 31.03.2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La *FONDAZIONE 3D - onlus* è retta da un C.d.A. composto dal presidente *Dott.ssa Nicoletta Marcianò*, dal vice presidente *Dott. Saottini don Daniele* e dal consigliere *Sig.ra Elena Zanetti* ed è affiancato da un Collegio di Revisori dei Conti, che vigila costantemente affinché l'operato della Fondazione sia rispettoso dei principi presenti nello Statuto.